

FOCUS: DECRETO MINISTERO INTERNO 31 MARZO 2026

Responsabilità del Dirigente Scolastico

Il Nuovo Paradigma della Sicurezza

Oltre l'Edilizia Formale

Il decreto supera l'idea che la sicurezza sia garantita solo dal completamento delle opere strutturali.

- ⚙️ **Sicurezza Effettiva:** Focus sulla gestione reale.
- 🏢 **Misure Organizzative:** Mitigazione tramite procedure.
- 👤 **Responsabilità Diretta:** Anche in edifici non a norma.



DM 31 Marzo 2026: Sicurezza Reale

Oltre la conformità formale

Il Decreto supera l'idea della sicurezza legata solo alle opere edilizie. Se l'edificio non è a norma, la scuola deve compensare con:



- ✔ **Misure Compensative:** Gestione dinamica dei rischi residui.
- ✔ **Responsabilità DS:** Gestione del rischio derivante da carenze strutturali.
- ✔ **Scadenza Finale:** 31 Dicembre 2027 per adeguamento completo.

Cronoprogramma degli Adeguamenti

Focus sui presidi minimi e misure di sicurezza già attive: edificio immediatamente più sicuro.

Completamento di tutti gli interventi strutturali e impiantistici invasivi pianificati nella fase transitoria.

31/03/2026

Pubblicazione

Inizio del percorso normativo.

31/12/2026

Proroga Operativa

Termine transitorio per le scuole.

GEN 2027

SCIA Parziale

Entro 9 mesi: misure minime attive.
Presentazione
SCIA Parziale

31/12/2027

Adeguamento

Finale

Conformità piena per asili e scuole.
Presentazione
SCIA Definitiva

STEP 1: PRESIDI MINIMI (9 MESI)

La SCIA parziale deve attestare l'attuazione delle specifiche disposizioni del D.M. 26/08/1992:



Illuminazione

Luci di emergenza funzionanti in ogni settore.



Allarme

Impianto di diffusione sonora o allarme acustico.



Estintori

Presidi mantenuti e correttamente posizionati.



Segnaletica

Cartellonistica di sicurezza e vie di esodo chiare.

Non è un adempimento cartaceo: i presidi devono essere gestiti e controllati.

STEP 2: SCIA DEFINITIVA 2027



Il 31 dicembre 2027 segna il traguardo dell'adeguamento completo.

In questa fase ricadono:

- ✔ Interventi strutturali pesanti
- ✔ Adeguamento impianti idrici/naspi
- ✔ Compartimentazioni REI
- ✔ Progettazione definitiva integrata

N.B. Il decreto non consente l'inattività in attesa del cantiere.

Obblighi Gestionali

Il cuore operativo della prevenzione antincendio

I Pilastri della Nuova Gestione



Piano Evoluto

Revisione dinamica
specifica per l'edificio
reale, con
aggiornamenti in caso di
cantieri attivi.



Esercitazioni

Test del sistema tramite
scenari realistici (blocchi
vie di fuga, disabilità) non
formali.



Registro

Strumento giuridico di
tutela che dimostra
diligenza organizzativa e
manutentiva.

Esercitazioni Realistiche

2 Drill Annui: Test del Sistema

Le prove di evacuazione devono riprodurre scenari credibili e complessi:

- 🔥 Simulazione in laboratori o aule.
- ♿ Gestione alunni con disabilità.
- 👥 Coinvolgimento attivo di tutti.



Il Registro dei Controlli

Valore Probatorio



Il registro dimostra la diligenza del Dirigente in sede di ispezione o incidente.

- ✓ **Manutenzioni:** Estintori, idranti, porte REI.
- 🔍 **Monitoraggio:** Tracciamento anomalie.
- ✍️ **Azioni Correttive:** Dimostrazione di tempestività.

Riparto delle Competenze

Ambito	Responsabile	Esempio Interventi
Adeguamento Strutturale	Ente Proprietario	Mura, Impianti Elettrici, Scale Antincendio
Gestione del Rischio	Dirigente Scolastico	Piani Emergenza, Esercitazioni, DVR
Manutenzione Presidi	Dirigente / Ente	Estintori, Controllo Porte, Segnaletica
Formazione	Dirigente Scolastico	Corsi Addetti Antincendio, Idoneità Tecnica




** Il Dirigente risponde se non gestisce il rischio derivante dalle carenze strutturali segnalate.*

Profili di Rischio e Sanzioni






Conseguenze Legali

La responsabilità emerge anche in assenza di incendio durante le ispezioni dei Vigili del Fuoco.



-  **Responsabilità Penale:** Omissioni, lesioni colpose.
-  **Responsabilità Civile:** Risarcimento danni ingenti.
-  **Sanzioni:** Amministrative pecuniarie.

| Azioni Operative Immediate

-  **Audit Interno:** Verifica dello stato reale e mappatura criticità.
-  **Aggiornamento DVR:** Valutazione rischio coerente con l'edificio.
-  **Tracciabilità:** Comunicazioni formali via PEC all'Ente Locale.
-  **Formazione:** Idoneità tecnica per addetti antincendio (D.L. 512/96).
-  **Controllo Registri:** Verifica puntuale delle manutenzioni periodiche.

Gestione del Periodo Transitorio

Misure organizzative e mitigazione del
rischio durante la fase di adeguamento

MISURE DI MITIGAZIONE OBBLIGATORIE



Controllo Carico Incendio

Riduzione materiali combustibili non necessari e arredi non conformi.



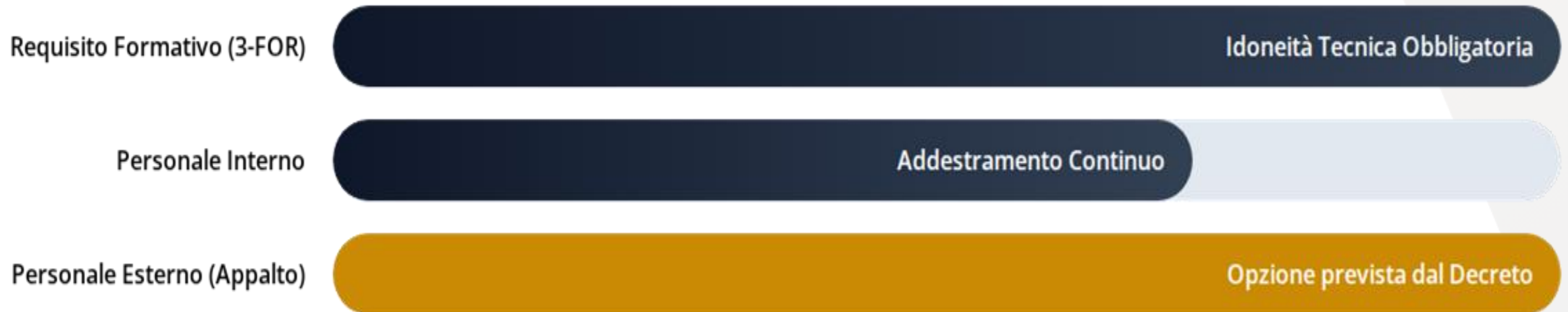
Gestione Affollamento

Coerenza tra occupanti e vie di fuga realmente disponibili.

POTENZIAMENTO DEL PRESIDIO




Il transitorio richiede più sorveglianza e capacità di risposta.

Requisiti per il personale:



È possibile ricorrere a personale esterno qualificato se le risorse interne sono insufficienti.

ESERCITAZIONI E DOCUMENTAZIONE

-  **+2 Esercitazioni Extra:** Oltre a quelle ordinarie, basate su scenari coerenti col transitorio.
-  **Piano Emergenza Aggiornato:** Cruciale soprattutto in presenza di cantieri.
-  **Registro Controlli:** Tracciabilità di sorveglianza, esercitazioni e verifiche.

RESPONSABILITÀ E PROPRIETÀ

Ente Proprietario

L'obbligo di attivarsi per ottenere

il CPI/SCIA ricade sull'ente locale
Responsabile dell'idoneità della struttura.

proprietario dell'immobile (L.

23/1996; D.Lgs 81/2008).

Dirigente Scolastico

Responsabile della **gestione dell'attività**.

Deve presidiare il transitorio,


organizzare gli addetti, curare i

registri e sollecitare formalmente

l'Ente.

Conclusioni

Il D.M. 31 Marzo 2026 rende l'adeguamento gestibile separando l'urgenza (9 mesi) dalla struttura (2027). La chiave è la mitigazione reale del rischio.

Il D.M. 31 marzo 2026 rende l'adeguamento più “gestibile” perché separa ciò che va fatto subito (SCIA entro 9 mesi con presidi minimi) da ciò che richiede tempo (SCIA definitiva entro 2027). Ma nel mezzo impone un principio operativo chiaro: **il rischio va mitigato con misure gestionali reali**, non con rinvii. 

il CPI/SCIA attiene all'idoneità della struttura, le diverse norme in materia (Legge 11 gennaio 1996, n. 23, art. 3; D.Lgs. 81/2008, art. 18, comma 3; D.P.R. 151/2011) che separano la **proprietà dell'immobile** dalla **gestione dell'attività scolastica**, prevedono che l'obbligo di attivarsi per ottenerlo ricade sull'ente locale proprietario .

Per un Dirigente Scolastico, la strategia più efficace è impostare un percorso essenziale e documentato: presidi minimi, organizzazione del transitorio, addetti ed esercitazioni, registri in ordine.

“La sicurezza
non è un atto, ma
un'abitudine organizzativa.”

Visione del Nuovo Paradigma Antincendio 2026